

# Raccolta differenziata



## Qual è la situazione?

Nel 2010 in Piemonte sono stati prodotti oltre 2,2 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate raccolte in modo differenziato e destinate al riutilizzo, riciclaggio o recupero. La raccolta differenziata media piemontese è di circa 253 kg/abitante per anno.

## Perché sta accadendo?

La raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche dei rifiuti urbani (carta, vetro, plastica, lattine, residui organici di cucina e giardinaggio ecc.), che in Piemonte è attiva già da oltre vent'anni con modalità diverse a seconda del territorio, nel 2010 ha dimezzato la quantità di rifiuto destinato allo smaltimento finale in discarica o all'incenerimento ed è obbligatoria per legge.

I rifiuti maggiormente raccolti in modo differenziato sono la carta e cartone (30%), la frazione organica umida (21%), gli sfalci e potature (11%), il vetro (10%) e il legno (7%).

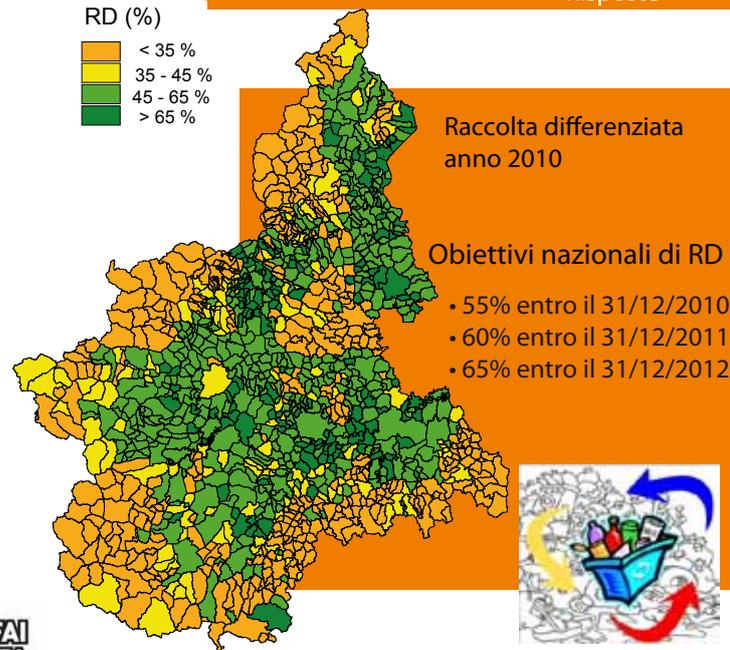
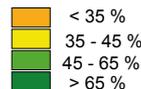
## Stiamo osservando cambiamenti?

Nel periodo 1999-2010, la percentuale di rifiuti urbani avviati alla raccolta differenziata in Piemonte ha avuto una continua e importante crescita, dal 14,8% al 50,2%. Nel 2010, anche se sono stati raggiunti gli obiettivi di legge, si è osservato un rallentamento, poiché la raccolta differenziata è aumentata in un anno solo dal 49,5% al 50,2%.

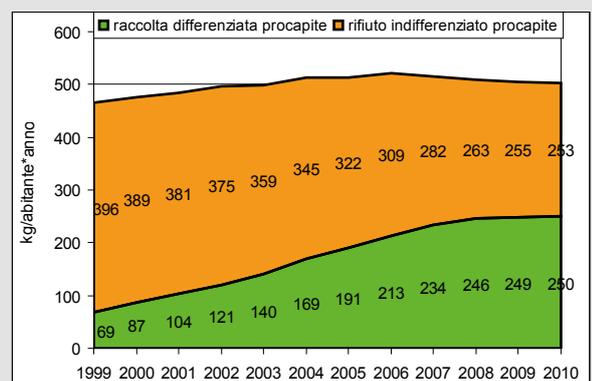
A fronte di molti comuni che hanno superato anche l'obiettivo del 65%, vi sono ampi settori della regione attestati su percentuali inferiori al 35%, soprattutto i comuni che risentono di importanti pressioni turistiche.



RD (%)



Raccolta differenziata anni 1999 - 2010



## Lo sapevi che?

- La raccolta differenziata della frazione organica dei residui di cucine e mense, frazione verde da sfalci e potature e legno alimenta in Piemonte circa 30 impianti di compostaggio per quasi 360.000 tonnellate trattate.
- Sul sito internet dell'Azienda di raccolta vi sono le modalità di conferimento delle varie tipologie di rifiuti. Per ingombranti, rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche, o pericolosi sono attive le stazioni di conferimento presso la maggioranza dei Comuni, anche piccoli, e talora il servizio su chiamata.

## Cosa puoi fare tu?

- Privilegia l'acquisto di beni "a km 0", cioè prodotti vicino a dove abiti, preferibilmente "sfusi" o "alla spina", con imballaggi ridotti o con contenitori riutilizzabili (acqua, latte, detersivi ecc.)
- Dedica uno spazio della casa o del balcone ai contenitori per la raccolta differenziata, riducendo al minimo il sacchetto del rifiuto indifferenziato

